

COMUNE DI MANZANO

Provincia di Udine

MUNICIPIO DI MANZANO		
ARRIVATA		
13 SET. 2017		
N°	12651	
CATEG.	CLASSE	FASC.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *con esclusivo riferimento al conto economico 2016 ed allo stato patrimoniale al 31.12.2016*

L'organo di revisione

ZILLI GABRIELE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gabriele Zilli, revisore economico finanziario del Comune di Manzano

Ricevute in data 11.09.2017 gli schemi dello stato patrimoniale di apertura al 1[^] gennaio 2016 (riclassificazione del conto del patrimonio 2015), del conto economico 2016 e dello stato patrimoniale al 31.12.2016 e relativi allegati, approvati con deliberazioni della giunta comunale,

premesse

che in data 14.07.2017 il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 32, il rendiconto finanziario della gestione 2016 avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge 96/2017, di conversione del D.L. n. 50/20174 all'art. 18, comma 3 quater, che prevede la possibilità di approvare con separato atto il conto economico e lo stato patrimoniale,

- visto il D.Lgs. 118/2011;
- richiamato il D.Lgs. 126/2014 che ha modificato ed integrato il decreto di cui sopra, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- richiamato l'art. 227 comma 1 del TUEL;

riporta

i risultati dell'analisi sullo stato patrimoniale ed il conto economico 2016

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2016
<i>A Proventi della gestione</i>	6.915.274,70
<i>B Costi della gestione</i>	5.657.230,15
Risultato della gestione	1.258.044,55
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-287.681,69
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	
Risultato della gestione operativa	970.362,86
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	155.368,68
Risultato economico esercizio prima delle imposte	1.125.731,54
Imposte (IRAP)	105.070,20
Risultato dell'esercizio	1.020.661,34

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile economico patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che sono stati determinati, per l'importo di € 145.568,11 contabilizzato tra i ricavi (sopravvenienze dell'attivo) e dovuto all'allineamento dello stato patrimoniale 2015 ai valori dei registri inventariali.

Essendo il 2017 il primo esercizio in cui viene predisposto il conto economico redatto sulla base di nuovi principi contabili, non è possibile effettuare raffronti con il passato e pertanto il documento contabile presenta valori pari a 0,00 con riferimento all'esercizio 2015.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato n. 4/3.

I proventi straordinari si riferiscono principalmente a:

Proventi da permessi di costruire € 20.051,57

Sopravvenienze attive € 171.960,91

Insussistenze del passivo € 23.546,44

Gli oneri straordinari si riferiscono a:

Insussistenze dell'attivo € 30.809,93

Sopravvenienze passive € 4.735,00

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci del conto del patrimonio al 31.12.2015. Per l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo la normativa prevede il termine di due anni dall'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale. L'eventuale aggiornamento dei suddetti valori è pertanto demandato a successivo atto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2016 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	13.344,20	60.630,26	73.974,46
Immobilizzazioni materiali	30.685.348,07	977.031,16	31.498.565,58
Immobilizzazioni finanziarie	44.494,00	-30.520,22	13.973,78
Totale immobilizzazioni	30.743.186,27	843.327,55	31.586.513,82
Rimanenze			
Crediti	4.472.679,20	171.644,56	4.644.323,76
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.152.985,89	-45.986,58	2.106.999,31
Totale attivo circolante	6.625.665,09	125.657,98	6.751.323,07
Ratei e risconti	3.428,20	20.584,62	24.012,82
Totale dell'attivo	37.372.279,56	989.570,15	38.361.849,71
Conti d'ordine			
Passivo			
Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	24.174.743,64	-1.272.475,33	22.902.268,31
Riserve	4.192.476,61	1.269.110,53	5.461.587,14
Risultato economico esercizio		1.020.661,34	1.020.661,34
Fondo rischi e oneri		30.237,06	30.237,06
Debiti	8.605.185,91	-59.639,88	8.545.546,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	399.873,40	1.676,43	401.549,83
Totale del passivo	37.372.279,56	989.570,15	38.361.849,71
Conti d'ordine		359.454,85	359.454,85

Tra i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B9 dell'attivo gli importi principali si riferiscono a spese tecniche studi di fattibilità e spese per l'aggiornamento di strumenti urbanistici.

Tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni detenute sono state valutate al costo (NET). Per questo motivo non è contabilizzata la partecipazione in Acquedotto Poiana SpA, non avendo l'Ente sostenuto un costo diretto. Come previsto dalla normativa, entro due anni dall'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale, l'Ente provvederà all'inserimento a stato patrimoniale della partecipazione suddetta qualora ne ricorrano i presupposti.

Per quanto riguarda i crediti è stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, quest'ultimo portato in detrazione dei crediti a cui si riferisce.

Il Patrimonio netto è suddiviso tra fondo di dotazione, riserve e, per il 2016, dall'evidenza del risultato

economico dell'esercizio.

Si ricorda al Consiglio di deliberare la destinazione del risultato economico dell'esercizio.

I fondi rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 del principio contabile applicato 4/3 e si riferiscono all'accantonamento per indennità di fine mandato e per passività potenziali e corrispondono alle quote a tal fine accantonate nell'avanzo di amministrazione 2016.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i residui (capitale) dei prestiti in essere; per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Le somme iscritte alla voce Ratei, risconti e contributi agli investimenti sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4. del principio contabile applicato 4/3.

Nei conti d'ordine è correttamente rilevato l'importo corrispondente al Fondo pluriennale vincolato per impegni già assunti che avranno manifestazione finanziaria nei futuri esercizi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dalle norme vigenti.

Nella relazione sono stati illustrati i criteri di valutazione utilizzati, nonché il contenuto delle varie poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti di contabilità economico patrimoniale predisposti.

Il, 13 settembre 2017

L'organo di revisione
Dot. Gabriele Zilli



